

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01287 del 19/06/2021

Proposta n. 1355 del 15/06/2021

Oggetto:

Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 67/2018. Intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)". CODICE DISS_M_029_2017 - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP: C65J18000160001

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 67/2018. Intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)". CODICE DISS_M_029_2017 - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità.

CUP: C65J18000160001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTE le Ordinanze n. 56 del 10/05/2018, n. 67 del 12/09/2018 recante "*Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018*" nonché l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" ove, nell'All. 1 è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI) - per un importo complessivo di € 550.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00113 del 12/02/2019, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 06/02/2020, con la quale è stata approvata la Scheda di fattibilità tecnico ed economica;

VISTA la determinazione n. A00128 del 06/02/2020 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto, per un importo a base di gara pari ad € 60.002,21, IVA ed oneri previdenziali esclusi, tramite consultazione di n. 12 operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 189/2016;

VISTA la determinazione n. A00826 17/06/2020 di aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico, RTI EDILING SRL - LUCIO GNAZZO, che ha offerto un ribasso del 52,75%, corrispondente all'importo contrattuale di € 28.351,04 IVA e oneri di legge esclusi;

VISTO il contratto d'appalto, per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relazione geologica per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, stipulato in data 15/07/2020 Reg. Cron. n. 156/20 del 16/07/2020, dell'importo complessivo di € 16.391,40 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico ed economica pervenuto con prot. n. 0816788 del 23/09/2020;

VISTA la Determinazione n. A01375 del 13/10/2020 del Direttore USR Lazio con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, per un importo complessivo pari a € 550.000,00 di cui € 320.000,00 per lavori ed € 230.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO il Progetto Definitivo trasmesso dal RTI EDILING SRL - LUCIO GNAZZO, acquisito con prot. n. 1074015 del 10/12/2020, che si compone dei seguenti elaborati:

n. ord.	codice elab.	descrizione
	EE	Elenco elaborati
A ELABORATI DESCRITTIVI		
RELAZIONI DESCRITTIVE		
1	RE.01	Relazione tecnica illustrativa e generale
2	RE.02	Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
3	RE.03	Relazione geologica e fascicolo delle indagini
4	RE.04	Relazione di compatibilità paesaggistica
5	RE.05	Relazione sulla risoluzione delle interferenze
6	RE.06	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
7	RE.07	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
8	RE.08	Relazione sulla gestione delle materie e piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
9	RE.09	Screening incidenza ambientale
10	RE.10	Relazione sulla valutazione di incidenza ambientale VincA
RELAZIONI SPECIALISTICHE		
11	RS.01	Relazione di calcolo idraulico
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO		
12	PPE.01	Piano particolare di esproprio grafico
13	PPE.02	Piano particellare di esproprio descrittivo (elenco ditte, visure catastali e valori di esproprio)
ELABORATI ECONOMICI		
14	EC.01	Elenco prezzi
15	EC.02	Computo metrico estimativo
16	EC.03	Quadro economico di progetto
B ELABORATI GRAFICI		
INQUADRAMENTO AREA E RILIEVI TOPOGRAFICI		
17	INQ.01	INQUADRAMENTO GENERALE : stralcio IGM
18	INQ.02	INQUADRAMENTO GENERALE : stralcio CTR
19	INQ.03	INQUADRAMENTO GENERALE : stralcio catastale
20	INQ.04	INQUADRAMENTO GENERALE : stralcio ortofoto
21	INQ.05	Inquadramento urbanistico e sistema dei vincoli
22	INQ.06	Rilievo Topografico delle aree oggetto di intervento
PROGETTO		
23	TAV.P.01	Planimetria generale di progetto
24	TAV.P.02	Linea pluviale di gronda: planimetria di dettaglio e profilo longitudinale
25	TAV.P.03	Scogliera in massi ciclopici lato est: planimetria di dettaglio e sezione di progetto
26	TAV.P.04	Scogliera in massi ciclopici lato ovest: planimetria di dettaglio e sezione di progetto
27	TAV.P.05	Particolari costruttivi

VISTO il quadro economico di progetto per un importo complessivo di € 550.000,00 e articolato come segue:

COMUNE DI ACCUMOLI			
Intervento di messa in sicurezza della Frazione di Poggio D'Api			
COD DISS M_029_2017			
Quadro Economico			
DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI		€ 320 000,00
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 306 171,64	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 13 828,36	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 230 000,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)		
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 34 117,40	
B.2.1)	Indagini geognostiche e geofisiche-studio preliminare	€ 8 889,75	
B.2.2)	Sondaggi, prove di laboratorio, inclinometri e piezometri-II Fase	€ 25 227,65	
B.2.3)			
B.2.4)	Altre spese tecniche		
B.3)	Spese Tecniche	€ 38 623,47	
B.3.1)	Spese per preliminare: <i>geologo</i>	€ 2 325,00	
B.3.2)	Spese per attività progetto definitivo: <i>geologo</i>	€ 2 098,51	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	€ 1 397,09	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 7 076,08	
B.3.5)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 5 819,72	
B.3.6)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 10 460,71	
B.3.7)	Spese per collaudo statico e tecnico amministrativo)	€ 7 947,43	
B.3.8)	Spese per attività di monitoraggio: <i>direttore operativo geologo</i>	€ 1 498,94	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ -	
B.5.1)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 32 000,00	
B.5.2)	Spese per espropriazione, compreso spese per pratiche catastali e spese notarili	€ 12 419,81	
B.5.3)	Spese per risoluzione interferenze non sottopassabili con la condotta pluviale compreso oneri concessioni al gestore	€ 5 000,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D. Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 6 400,00	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 3 200,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	
B.10)	Cassa previdenziale di B.3 = 4%	€ 1 451,94	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 46,50	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 70 400,00	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 14 545,83	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 8 826,82	
B.16)	Somme a disposizione - Economie di gara	€ 2 968,23	
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 550 000,00

CONSIDERATO che

- sono state effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i e dell'art. 7 della Legge 241/90 mediante pubblico avviso all'albo pretorio del comune di Accumoli, sul sito informatico della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'USR Lazio e su due quotidiani uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale;
- il suddetto avvio del procedimento è finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'apposizione del vincolo preordinato alla imposizione di servitù delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto, nonché alla approvazione del progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che

- entro il termine assegnato di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto pubblico avviso, non risultano pervenute, da parte degli interessati, osservazioni in merito al progetto ed alla procedura espropriativa delle particelle immobiliari di riferimento, e proprie valutazioni in merito al valore venale

attribuibile alle aree oggetto di esproprio e/o servitù ai fini della determinazione delle indennità di esproprio e di asservimento;

- il suddetto progetto definitivo soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione delle opere pubbliche di che trattasi;

RILEVATO che il progetto definitivo, conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

VISTO il combinato disposto degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 50/2016, prevede che in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP secondo quanto previsto dell'articolo 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;

CONSIDERATO che ai fini dell'acquisizione dei pareri, nullaosta e assensi da parte delle amministrazioni coinvolte prescritti dalla normativa vigente, propedeutici all'approvazione del Progetto Definitivo afferente all'"Intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)", è stata indetta, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.L. n. 189/2016, apposita Conferenza Regionale per il giorno 28/01/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. A01068 del 21/05/2021, così come integrata dalla determinazione dirigenziale n. A01215 del 08/06/2021, che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con la quale la Conferenza Regionale si è conclusa positivamente con le raccomandazioni, prescrizioni e condizioni di cui:

- al parere favorevole dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale;
- al parere favorevole dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;
- al parere unico regionale favorevole della Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;

PRESO ATTO che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità;

PRESO ATTO che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, relativo all'intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 550.000,00"

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il progetto definitivo relativo all'"Intervento di messa in sicurezza della frazione di Poggio d'Api nel Comune di Accumoli (RI)" – Codice Opera DISS_M_029_2017", costituito dagli elaborati indicati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e oggetto di esame nella Conferenza Regionale conclusasi con Determinazione Dirigenziale n. A01068 del 21/05/2021;
2. di approvare il quadro economico preventivo della spesa, così come riportato in premessa;
3. di prendere atto delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni, emesse in sede di conferenza regionale, che saranno recepite nel progetto esecutivo di cui:
 - al parere favorevole dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale;
 - al parere favorevole dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;
 - al parere unico regionale favorevole della Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la conclusione della conferenza dei servizi comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'apposizione del vincolo preordinato alla imposizione di servitù;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, delle aree oggetto di intervento, quale risultante dagli elaborati "All. 12 -Piano particellare di esproprio grafico" e "All. 13 -Piano particellare di esproprio descrittivo";
6. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copie